

UNA QUARESIMA PER LOTTARE CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

RISCOPRIAMO IL VALORE DEL CORAGGIO

Tra i percorsi per la Quaresima di quest'anno, desidero inserire la lotta contro una nuova schiavitù che mette sul lastrico intere famiglie e sovverte i valori di riferimento: **l'azzardopatia**.



Svincolarsi dal gioco d'azzardo significa poter vivere una *"vita pasquale"*. Se a partire da questa Quaresima, ci impegniamo a fare nostre alcune azioni quotidiane che possono educare a liberarsi dalla piaga sociale e umana del gioco d'azzardo, contribuiremo a rendere la vita, sia dei giocatori patologici e sia dei cittadini, libera da questa forma di oppressione e schiavitù.

Alcuni suggerimenti pratici:

- ◆ avere il coraggio di dire no al gioco d'azzardo;
- ◆ non comprare "Gratta e vinci";
- ◆ aiutare e farsi prossimi alle persone cadute nella ludopatia;
- ◆ indicare che c'è un centro di ascolto e di aiuto, presso la Caritas parrocchiale, per le persone che desiderano essere aiutate.

La crisi sta giustificando scelte che minano le comunità e rendono schiave troppe persone che preferiscono riporre la loro fiducia in una serie di numeri piuttosto che nell'impegno continuo, nella dignità da difendere. È un fenomeno da combattere con una nuova cultura educativa. Si tratta di una piaga individuale e sociale che corrompe l'anima, la mente, il modo di pensare, quindi il modo di vivere di giovani ed adulti, promettendo una vita facile e devastando, distruggendo la persona e la sua vita come singoli e, di riflesso, come famiglia.



VINCI SOLO QUANDO SMETTI.